

Tra gli stand

a cura di FAUSTA CHIESA

Mido, la visione è più concentrata

Festeggia con una mostra di fotografia il traguardo delle 40 edizioni Mido, la mostra internazionale di ottica, optometria e oftalmologia che negli anni è diventata la più importante al mondo.

L'edizione 2010 si svolge in tre giorni al posto dei tradizionali quattro. E la data va dal 5 al 7 marzo. Un «taglio» di tempi che — secondo quanto dicono gli organizzatori — non sarebbe dettato dalla crisi, ma dall'esigenza degli addetti ai lavori di organizzare un'agenda di appuntamenti più compatta.

Presenti quest'anno oltre 1.100 espositori, al 70% stranieri. «In un contesto economico come quello attuale — ha detto il presidente Vittorio Tabacchi (nella foto) — aver confermato lo stesso numero di



espositori della scorsa edizione è un importante riconoscimento del ruolo di Mido come fiera di riferimento per il comparto».

Il Distretto è l'ottica giusta

Per l'occhiale l'unione fa la forza. Si presenteranno al Mido tutti sotto il marchio comune del Distretto ben 23 imprese. Nell'area «Montature» esporranno Blu Stone, Loves, La Fenice, Castellani, Dese, Thema Optical, Valottica, Kador, Nexo, Master's Occhialeria, Sover, Trenti, Trevi Coli-

seum e Tris Ottica. Nell'Area Tech Fovs, Meccanica Da Pra', Fre Tor, Ideal di Quero, LM, OBE Italia, Pai Cristal Italia, Sarrì e SGM.

«Gli occhiali saranno valorizzati dalle immagini delle Dolomiti, patrimonio dell'umanità», spiega Renato Sopracolle rappresentante del Distretto.

Alla Fiera della scarpa globale

Calzature in crisi? Il Mifur campeggia. Per lo ShoEvent, punto di riferimento per gli addetti che operano nelle fasce più alte del mercato, hanno già dato conferma 1.597 aziende, un numero stabile rispetto alle edizioni precedenti. Forte la presenza delle aziende straniere, quasi 600 quelle che esporranno i modelli autunno/inverno 2010-2011 alla Fiera di Mila-



no e che assieme ai leader del calzaturiero made in Italy, guidati da Vito Artioli (vedi foto), detteranno le tendenze della prossima stagione. Particolarmente interessanti le partecipazioni da Spagna, Regno Unito, Francia, Portogallo e Brasile. L'appuntamento è alla Fiera Milano di Rho dal 2 al 5 marzo.

In pelliccia contro i venti di crisi

Punta sulla fidelizzazione dei buyer americani il Mifur, che si tiene alla Fiera di Milano dal 3 al 6 mar-

zo. Un mega evento a New York il 12 febbraio ha lanciato il Salone della pellicceria, che oltre a un forte investimento sui compratori Usa punta anche su un gemellaggio con la Russia. L'edizione 2010 registra un lieve calo dei metri quadrati di area espositiva (20.000) ma ci si aspetta una tenuta delle presenze.

Sarà una vetrina per i prodotti dei grandi nomi della pellicceria, ma non solo. Il Mifur è diventato anche l'appuntamento principale per i giovani talenti, che rappresentano il futuro del settore. Tra gli appuntamenti in calendario la serata fuori salone del concorso internazionale per gli young designer.

Al Mipel le aziende crescono

Ci sono cinquanta nuove aziende che parteciperanno per la prima volta quest'anno al Mipel, arrivato alla 97esima edizione.

Il Mercato Internazionale della Pelletteria e degli Accessori, in programma alla Fiera di Milano dal 3 al 6 marzo, avrà 420 espositori distribuiti su 30mila metri quadrati di area. In mostra all'evento le collezioni per l'autunno-inverno 2010/2011.

Se la quantità non mente, quindi, la crisi non ha tol-



to agli artigiani della pelle il desiderio di presentare i loro lavori.

«Il numero confortante di espositori a Mipel — dice Giorgio Cannara, presidente Aimpes/Mipel (nella foto) — non può che essere letto come una fiduciosa conferma dell'importanza dell'appuntamento di Milano con la moda dell'accessorio in pelle, leader di settore a livello mondiale»